COPIA

COMUNE DI MARANO TICINO

Provincia di Novara

OGGETTO: RINEGOZIAZIONE DEI PRESTITI CONCESSI AI COMUNI DALLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.P.A. - II SEMESTRE 2015. DETERMINA A CONTRATTARE.

DETERMINAZIONE N° 31 del 19/11/2015

Divenuta esecutiva in data 19/11/2015

Il Responsabile dell'UFFICIO FINANZIARIO

Caletti Mara

VISTO l'articolo 1, comma 430 e comma 537, della Legge 23 dicembre 2014, n.190;

VISTO l'articolo 107, l'articolo 109, comma 2, l'articolo 192, l'articolo 147 bis e l'articolo 183 comma 7, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni, recante il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali ("**TUEL**");

VISTA la deliberazione consiliare di approvazione del bilancio di previsione n. 20 del 29.07.2015, esecutiva ai sensi di legge, con la quale l'Ente ha deliberato il bilancio di esercizio 2015, ovvero la deliberazione consiliare n. 25 del 18.11.2015 di variazione al bilancio annuale (ratifica variazione d'urgenza approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 84 del 14.11.2015), esecutiva ai sensi di legge;

VISTO il provvedimento consiliare n. 24 del 18.11.2015, esecutivo a tutti gli effetti di legge, con cui l'Ente, al fine di una più efficace gestione attiva del debito, ha autorizzato, per l'anno 2015, la rinegoziazione dei prestiti concessi dalla Cassa depositi e prestiti S.p.A. (rispettivamente, "**Prestiti Originari**" e "**CDP**"), riportati nell'elenco allegato al contratto di Rinegoziazione (rispettivamente, "**Elenco Prestiti**" e "**Contratto di Rinegoziazione**");

VISTA la Circolare della CDP 1285 avente ad oggetto: "*Rinegoziazione dei prestiti concessi ai Comuni dalla Cassa depositi e prestiti società per azioni, ai sensi dell'articolo 1, comma 537 della Legge 23 dicembre 2014, n.190*";

VISTO l'Elenco Prestiti, individuato dall'Ente in base alle condizioni offerte e rese note dalla CDP tramite il suo sito internet in corrispondenza della data di adesione alla rinegoziazione;

VISTO lo schema di Contratto di Rinegoziazione reso disponibile dalla CDP tramite il suo sito internet;

RITENUTO:

- che l'operazione di rinegoziazione è finalizzata ad una migliore gestione dell'indebitamento dell'Ente e valutati i benefici economico-finanziari della stessa;
- che i prestiti oggetto di rinegoziazione sono quelli individuati nell'Elenco Prestiti (i "**Prestiti Rinegoziati**");
- che la stipula del Contratto di Rinegoziazione non costituisce novazione del rapporto obbligatorio di cui ai Prestiti Originari. Restano pertanto confermati, per tutto quanto non espressamente modificato con il suddetto contratto di rinegoziazione, i termini e le condizioni di cui ai Prestiti Originari, incluse le originarie destinazioni dei Prestiti Originari,
- che continuano ad essere regolati, per quanto compatibile, dal Decreto del Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica 7 gennaio 1998 e successive modifiche e dalle relative circolari recanti le istruzioni generali per l'accesso al credito della CDP ovvero dai relativi contratti di prestito;
- che il contratto con la CDP ha per oggetto la rinegoziazione, ai sensi dell'articolo 1, comma 537, della Legge 23 dicembre 2014, n. 190, dei Prestiti concessi dalla CDP ed indicati nell'Elenco Prestiti;
- che i Prestiti Rinegoziati hanno scadenza pari a quella indicata, per ciascun Prestito Rinegoziato, nell'Elenco Prestiti (la "**Data di Scadenza**");
- che i Prestiti Rinegoziati sono regolati sulla base del tasso fisso indicato per ciascuno di essi nell'Elenco Prestiti (il "**Tasso di interesse**");
- che il Contratto di Rinegoziazione deve essere stipulato in forma scritta;
- che il debito residuo oggetto di rinegoziazione è, in relazione a ciascun prestito da rinegoziare, quello risultante al 1° luglio 2015;

DETERMINA

- 1) Di procedere alla rinegoziazione, ai sensi della normativa sopra citata, dei prestiti individuati nell'Elenco Prestiti alle condizioni rese note dalla CDP mediante Circolare n. 1285, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica.
- 2) Di porre in essere tutte le attività finalizzate alla formalizzazione del contratto di rinegoziazione con la CDP.
- 3) Di approvare che ciascun Prestito Rinegoziato abbia la data di scadenza indicata, in relazione a ciascuno di essi, nell'Elenco Prestiti.
- 4) Di approvare che l'ammortamento dei Prestiti Rinegoziati avvenga mediante rate semestrali, comprensive di capitale ed interessi, a partire dal 30 giugno 2016, secondo le modalità previste dal Contratto di Rinegoziazione, fermo restando che l'ente dovrà corrispondere alla CDP, alla scadenza del 31 dicembre 2015, la quota interessi prevista dal piano di ammortamento attualmente vigente.
- 5) Di approvare i tassi di interesse applicati ai Prestiti Rinegoziati, indicati, con riferimento a ciascun Prestito, nell'Elenco Prestiti.

- 6) Di garantire le rate semestrali di ammortamento di ciascun Prestito Rinegoziato mediante delegazione di pagamento irrevocabile e pro solvendo a valere sulle entrate afferenti ai primi tre titoli del bilancio annuale, ex articolo 206 del TUEL.
- 7) Di approvare integralmente il contenuto dello schema di Contratto di Rinegoziazione destinato ai comuni, ai sensi dell'articolo 1, comma 537, della Legge 23 dicembre 2014, n. 190, identificato con il codice 02/30.00/001.00.

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE
F.to Caletti Mara

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA ATTESTANTE LA REGOLARITA' E
CORRETTEZZA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA (articolo 147bis TUEL)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FINANZIARIO
Mara Caletti

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE E VISTO ATTESTANTE LA COPERTURA
FINANZIARIA (articolo 147bis TUEL)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FINANZIARIO
Mara Caletti

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE (articolo 183 comma 7 TUEL)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FINANZIARIO
Mara Caletti

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente determinazione è stata posta in pubblicazione all'Albo pretorio on line del Comune e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi sino al **04/12/2015**.

Marano Ticino, lì 19/11/2015.

IL MESSO COMUNALE
F.to Agostini M. Teresa